

A cura di Gianna A. Mina, Tomas Lochman

### **Carl Burckhardt 1878-1923**

#### **Ein Bildhauer zwischen Basel, Rom und Ligornetto / Uno scultore tra Basilea, Roma e Ligornetto**

Lo scultore basilese Carl Burckhardt è uno dei pionieri della scultura moderna in Svizzera. Ha lasciato notevoli sculture nello spazio pubblico, numerosi rilievi e monumenti sono tuttora presenti nel paesaggio urbano. La maggioranza delle sue sculture mobili, dei suoi dipinti e disegni si trova oggi in collezioni private e in alcuni musei d'arte svizzeri. Questa pubblicazione riccamente illustrata presenta l'intero spettro della produzione artistica di questo artista poliedrico, attivo in egual misura quale pittore, sculture e autore.

Dopo essersi formato come pittore a Basilea e Monaco, nel 1899 Burckhardt si trasferì in Italia, dove decise di dedicarsi all'arte plastica. Grazie a numerose commesse pubbliche, al suo rientro in Svizzera incontrò un grande successo, specialmente nel periodo della prima guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra. Nel corso della sua pluriennale collaborazione con l'architetto Karl Moser, Burckhardt realizzò rilievi e sculture per edifici pubblici a Basilea e Zurigo, tra cui nel 1904 il rilievo del portale della chiesa di San Paolo a Basilea, dal 1910 al 1914 le cinque metope e due figure nelle nicchie per il Kunsthaus di Zurigo e tra il 1914 e il 1921 le statue del Reno e della Wiese per le fontane davanti alla stazione badese di Basilea. Se nella scelta dei temi Burckhardt attinse per tutta la vita alla mitologia antica, sul piano formale e stilistico fu alla costante ricerca di nuove soluzioni plastiche, confrontandosi in maniera critica con le nuove tendenze dell'epoca. Burckhardt sviluppò uno stile individuale: riducendo le parti del corpo a essenziali forme cubiche, si accostò al cubismo precoce. Burckhardt morì nel 1923 a Ligornetto.

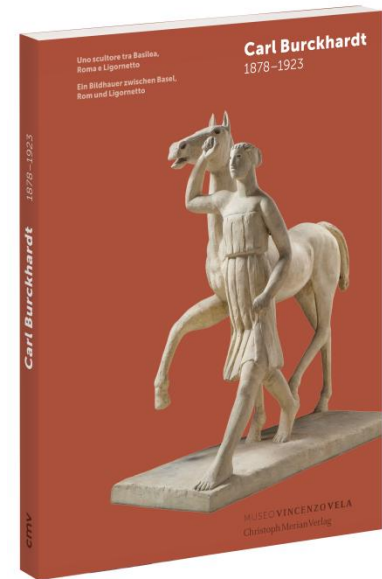
Nei saggi storico-artistici di Felix Ackermann, Tomas Lochman, Gianna A. Mina, Peter Suter, Rudolf Suter e Marc-Joachim Wasmer raccolti in questo volume, vengono tra l'altro messi in luce l'opera scultorea di Burckhardt, il suo rapporto con l'arte antica e il suo interesse per l'arte plastica del suo tempo. Un dettagliato catalogo delle opere fornisce inoltre una panoramica di tutte le sculture accertate di Burckhardt.

**Mostre dedicate all'opera di Carl Burckhardt si svolgono nel 2018 al Museo Vincenzo Vela (dal 10 giugno al 28 ottobre 2018) e al Kunstmuseum di Basilea (dal 1. dicembre 2018 al 31 marzo 2019).**

Informazioni relative ai curatori:

La storica dell'arte Gianna A. Mina (\*1958) è direttrice del Museo Vincenzo Vela dal 1992.

L'archeologo Tomas Lochman (\*1959) dal 2013 è curatore presso l'Antikenmuseum Basel und Sammlung Ludwig di Basilea.



Gianna A. Mina, Tomas Lochman (ed.)

**Carl Burckhardt 1878-1923**

**Ein Bildhauer zwischen Basel, Rom und Ligornetto / Uno scultore tra Basilea, Roma e Ligornetto**

256 pagine, 200 illustrazioni perlopiù a colori, broccura, con copertina, 22 x 29 cm, italiano/tedesco

© 2018 Christoph Merian Verlag / Museo Vincenzo Vela, Ufficio federale della cultura, Berna

CHF 49.- / EUR 48,-

Edizione per il commercio librario:  
ISBN 978-3-85616-876-6

La foto ad alta risoluzione della copertina e altre immagini sono disponibili nel dossier per i media di questa novità libraria all'indirizzo:

[www.merianverlag.ch/infos/presse](http://www.merianverlag.ch/infos/presse)

Per eventuali domande può rivolgersi a:

Andrea Bikle  
Presse- und Öffentlichkeitsarbeit  
Christoph Merian Verlag  
St. Alban-Vorstadt 12  
casella postale  
4002 Basilea  
tel. +41 61 226 33 50  
[a.bikle@merianverlag.ch](mailto:a.bikle@merianverlag.ch)

**La ringraziamo di volerci trasmettere una copia della sua recensione!**